

CITTA' DI BIBBIENA

(Provincia di Arezzo)

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 9 DEL 29-03-2017

OGGETTO:

Regolamento Cosap (canone occupazione spazi ed aree pubbliche) - modifiche

Oggi 29-03-2017 alle ore 18:00 ed ed in prosieguo nella sala delle adunanze della sede comunale, si e' riunito il Consiglio Comunale in seduta Pubblica di Prima convocazione.

Presiede la seduta la Sig. Frenos Francesco nella sua qualità di PRESIDENTE.
Fatto l'appello nominale risultano presenti ed assenti:

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

Bernardini Daniele	P	Rossi Mauro	P
Caporali Matteo	P	Vignoli Laura	P
Nassini Francesca	P	Neri Laura	P
Vagnoli Filippo	P	Pennisi Pietro Salvatore	P
Paperini Mara	P	Volpi Paolo	P
Conticini Luca	P	Mazzetti Daniela	A
Nassini Renato	P	Ferrini Sabrina	P
Frenos Francesco	P	Righini Catia	P
Serrotti Martina	P		

risultano presenti n. 16 e assenti n. 1.

Assessori esterni:

Federico Lorenzoni	P
---------------------------	----------

Segretario comunale incaricato della redazione del verbale il Dott. Liberto Giuseppe assistito da Nebbiai Giovanna.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

ESECUZIONE IMMEDIATA SI

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 53, comma 16, della L. 23/12/2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della L. 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali,

compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento;

PRESO ATTO che il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2017, entro il quale possono essere deliberati i regolamenti delle entrate degli enti locali, è stato fissato al 31/03/2017 dall'art. 5, comma 11, del D.L. 244 del 30/12/2016;

VISTO il regolamento della Cosap (canone occupazione spazi ed aree pubbliche) approvato dal C.C. con deliberazione n. 7 del 23/01/2003;

RITENUTO di apportare alcune modifiche a detto regolamento sia per ampliare i casi di esenzione dal pagamento al fine di favorire interventi di natura edilizia, sia per semplificare l'applicazione del canone onde evitare vertenze con i cittadini;

DATO ATTO che le modifiche da apportare sono le seguenti:

Art. 17 – modalità di applicazione del canone

Al comma 1 si aggiunge la seguente dicitura onde chiarire con precisione le modalità di calcolo del canone occupazioni temporanee:

Il canone per le occupazioni temporanee, in caso di occupazione inferiore ad 1 giorno, si calcola dividendo la tariffa giornaliera per 24 e moltiplicando per le ore di effettive di occupazione.

Il canone per le occupazioni temporanee, in caso di occupazione superiore ad 1 giorno, si calcola a giorni interi di occupazione.

Art. 21 esenzioni

Vengono specificate con maggior dettaglio le esenzioni concedibili nei centri storici.

L'attuale versione dell'art. 21 lettere i) e lettere j) è la seguente:

i) Occupazioni temporanee sia di abitazioni che di locali adibiti ad attività commerciali, artigianali e pubblici servizi, attività professionali e di servizi all'interno dei centri storici, così come individuati nell'apposito regolamento, per un totale di mq. 40 di suolo pubblico occupato. Per le superfici eccedenti i mq. 40 e fino a mq. 60 dovrà essere versato un importo pari 50% del canone dovuto. Oltre mq. 60 dovrà essere versato il 100%

j) Il 50% del canone dovuto per occupazioni temporanee fino ad massimo di mq.40 di suolo pubblico occupato, effettuate da titolari di licenza di pubblico esercizio per tutto il restante territorio comunale

Il nuovo art. 21, lettere i) e lettere j) diventa il seguente:

i) occupazioni fino a 40 metri quadrati per interventi di attività edilizia su qualsiasi fabbricato (compresi scavi effettuati da privati per allacci ai servizi pubblici) e per attività commerciale dei bar ristoranti alberghi nei centri storici di Bibbiena – Soci – Partina (come individuati nelle tabelle allegate) e in tutte le altre frazioni comunali.

Nel caso di occupazioni ricadenti su strade costituenti limite del centro storico le esenzioni si applicano sull'intera strada.

Per le superfici eccedenti i mq. 40 il canone verrà calcolato conteggiando solo i metri quadrati occupati in eccesso rispetto ai 40 metri quadrati esenti.

j) il canone dovuto per occupazioni temporanee fino ad massimo di mq.40 di suolo pubblico occupato, effettuate da titolari di bar, ristoranti e alberghi fuori dai centri storici di Bibbiena – Soci – Partina (come individuati nelle tabelle allegate) e fuori dalle frazioni comunali , è ridotto del 50%.

Art 21 esenzioni

Si introducono le seguenti ulteriori tipologie di esenzione sia per definire con precisione casi di esenzione relative a erogazione di servizi pubblici di rete sia per incentivare interventi a favore dell'ambiente:

l) occupazioni di qualsiasi genere effettuate dal gestore del servizio idrico integrato, dal gestore delle reti del gas e dal gestore dell'edilizia pubblica residenziale Arezzo Casa in quanto, al termine del periodo di concessione, i relativi manufatti rientreranno in pieno possesso del Comune.

m) occupazioni spazi di sosta di autoveicoli, fino ad un massimo di 30 metri quadrati, prospicienti ad impianti (cabine/armadi) aperti al pubblico per consentire la ricarica degli autoveicoli alimentati ad energia elettrica.

VISTO il parere del Revisore dei Conti rilasciato in data 09/07/2015 rilasciato ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del d.lgs. 267/2000; (allegato)

VISTO che sulla presente proposta di deliberazione è stato acquisito, ex art. 49 del D.lgs 267/2000, come modificato dall'art.3 del D.L. 10.10.2012, n.174, il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del servizio competente;

DELIBERA

1) di apportare al Regolamento comunale COSAP (canone occupazione spazi ed aree pubbliche) le modifiche illustrate nelle premesse che qui si intendono interamente richiamate; il nuovo regolamento COSAP contenente le modifiche apportate in questa sede è quello allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (ALLEGATO 1);

2) di provvedere all' invio al Ministero dell'economia e delle finanze della presente deliberazione mediante l'inserimento nel «Portale del federalismo fiscale» come precisato dal dipartimento delle finanze del ministero dell'economia, con la nota n. 24674 dell'11 novembre 2013.

3) di dichiarare il presente atto con successiva votazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

Si dà atto che degli interventi di cui si fa menzione nel presente verbale, è stata effettuata fonoriproduzione su supporto digitale in formato mp3 custodita agli atti dell'ufficio di segreteria comunale in apposito cd e su cartella dedicata del server comunale, così come sono stati registrati tutti gli interventi dell'intera seduta consiliare. La trascrizione integrale della fonoriproduzione costituisce il separato verbale di seduta che sottoscritto dal Presidente del Consiglio Comunale e dal Segretario Generale verrà pubblicato all'Albo Pretorio e conservato agli atti a documentazione della seduta e a disposizione dei consiglieri e degli aventi titolo.

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

CON VOTI:

FAVOREVOLI:N. 15

ASTENUTO:N. 1 (Consigliere comunale Pennisi Pietro Salvatore)

ESPRESSI PER ALZATA DI MANO

IL CONSIGLIO COMUNALE, INOLTRE,

CON VOTI:

FAVOREVOLI:N. 15

ASTENUTO:N. 1 (Consigliere comunale Pennisi Pietro Salvatore)

ESPRESSI PER ALZATA DI MANO

dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Francesco Frenos

Sottoscritto con firma digitale ai
sensi dell'art. 24
del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Giuseppe Liberto

Sottoscritto con firma digitale ai
sensi dell'art. 24
del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i.